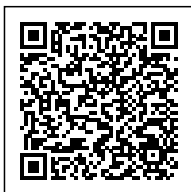


NEL LAZIO IL 22 E 23 MAGGIO NUOVO OPEN DAY PER VACCINI AGLI OVER 40

Pubblicato il 17 Maggio 2021 di redazione



Categorie: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#), [SALUTE](#)



Da stasera alle 24 aperte le prenotazioni per classi di età da 51 a 48 anni

ROMA – “L'open day è andato molto bene come adesioni e modalità organizzative, è stata soddisfatta una **platea superiore a 20mila utenti** senza assembramenti e garantendo l'erogazione del vaccino nei tempi dati dalle modalità tecniche”. Lo ha detto l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, **Alessio D'Amato**, nel corso di una conferenza stampa.

Questo weekend si svolgerà un altro open day vaccinale: “Riprogrammeremo nuovi appuntamenti a partire dal prossimo fine settimana, con le medesime modalità e sempre con la platea **over 40** interessata- ha aggiunto D'Amato- **Da stasera alle 24 apriremo le prenotazioni per classi di età da 51 a 48 anni**”.

Il Lazio ha intenzione di fare **diventare “ordinario” l'open day**: “Diventerà strutturale perché, soprattutto quando andremo sulle fasce più giovani, i tre click e dopo 48 ore il vaccino rappresentano un elemento di accesso così veloce e facile che consente di avere una platea maggiormente coinvolta”.

D'AMATO: “ENTRO MAGGIO TUTTI 40ENNI AVRANNO LA PRENOTAZIONE”

“Entro maggio tutti i 40enni avranno la loro prenotazione”, ha assicurato D'Amato, nel corso di una conferenza stampa. “Su Astrazeneca attualmente abbiamo circa 160mila dosi che serviranno ai richiami in gran parte e in piccola parte per organizzare il prossimo open day. Sono previste due piccole forniture a maggio una di 20mila e una di 30mila verso la fine del mese di maggio”, ha aggiunto D'Amato.

PRIMA DOSE AL 37% DELLA POPOLAZIONE, AL 18% ANCHE LA SECONDA

“Ad oggi oltre il 37% della popolazione target regionale ha avuto la prima dose di vaccino e oltre il 18% la seconda dose. Questi dati sono in media di 4 punti superiori a quello medio nazionale. Il totale dei vaccini somministrati nel Lazio alle 13 è di 2.673.333”, ha spiegato D'Amato.

[Marco Tribuzi](#), fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

